



COMUNE DI  
CAMPI BISENZIO



GRUPPO CONSILIARE DEL  
PARTITO DEMOCRATICO

Campi Bisenzio, 08 Gennaio 2024

Al Presidente del Consiglio Comunale  
di CAMPI BISENZIO, Antonio Montelatici

## ORDINE DEL GIORNO

**Oggetto: Ferma condanna azioni fasciste durante la commemorazione per la strage di Acca Larentia;**

### IL CONSIGLIO COMUNALE DI CAMPI BISENZIO

#### Premesso che

- Nella serata del 7 gennaio 2024, successivamente alla cerimonia istituzionale commemorativa della strage di Acca Larentia, si è tenuto un raduno in prossimità della ex sede del MSI. Durante tale manifestazione, militanti appartenenti a correnti di estrema destra hanno espresso il loro tributo in memoria dei giovani uccisi attraverso l'adozione di saluti fascisti e con un corteo nel corso del quale sono stati pronunciati slogan di matrice fascista.

#### Considerato che

- La Costituzione della Repubblica Italiana nata dalla Resistenza e dalla lotta antifascista per liberare il paese dall'occupazione nazifascista è il risultato dell'unità antifascista e quindi il frutto anche del sacrificio estremo di eroi patrioti campigiani come i nostri Lanciotto Ballerini (caduto il 3 Gennaio 1944 nella battaglia di Valibona) e Guglielmo Tesi (caduto il 17 aprile 1944 nell'eccidio di Berceto), dei deportati politici, dei resistenti tutti, della lotta di popolo che ha riscattato l'Italia dal fascismo e dalla sciagurata alleanza di guerra con il nazismo.;
- l'articolo XII delle disposizioni transitorie e finali della costituzione che recita: "È vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista[...]"
- come riportato dalla legge Scelba (n°645 del 20 Giugno 1952): *"si ha riorganizzazione del disciolto partito fascista quando una associazione o un movimento persegue finalità antidemocratiche proprie del partito fascista, esaltando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politico o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la democrazia, le sue istituzioni e i valori della Resistenza o svolgendo propaganda"*



COMUNE DI  
CAMPI BISENZIO



GRUPPO CONSILIARE DEL  
PARTITO DEMOCRATICO

*razzista, ovvero rivolge la sua attività alla esaltazione di esponenti, principi, fatti e metodi propri del predetto partito o compie manifestazioni esteriori di carattere fascista.*

- come riportato dalla legge Mancino (n. 205 del 25 giugno 1993 – art.1 comma A e B): *“Salvo che il fatto costituisca più grave reato, anche ai fini dell’attuazione della disposizione dell’articolo 4 della convenzione, è punito:  
a) con la reclusione sino a tre anni chi diffonde in qualsiasi modo idee fondate sulla superiorità o sull’odio razziale o etnico, ovvero incita a commettere o commette atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;  
b) con la reclusione da sei mesi a quattro anni chi, in qualsiasi modo incita a commettere o commette violenza o atti di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.”*
- come riportato dalla legge Mancino (n. 205 del 25 giugno 1993 – art.2 comma 1): *“Chiunque, in pubbliche riunioni, compia manifestazioni esteriori od ostenti emblemi o simboli propri o usuali delle organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi di cui all’articolo 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654, è punito con la pena della reclusione fino a tre anni e con la multa da lire duecentomila a lire cinquecentomila.”*

## Visto che

- il giorno 7 dicembre 2023 alla Prima della Scala di Milano, Marco Vizzardelli, giornalista 65enne, è stato identificato dalla Digos dopo aver urlato "Viva l'Italia antifascista" subito dopo l'esecuzione dell'inno di Mameli.
- la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, nonché segretaria del partito politico Fratelli d'Italia non ha espresso, ad oggi, nessuna condanna verso il fatto;
- il suddetto partito ha preso più volte parte alle commemorazioni, con l'affissione di una targa in ricordo ai ragazzi uccisi consegnata nel 2012 anche dall'attuale Premier Giorgia Meloni che recita la firma "i camerati";

## Ritenuto che

- Il 3 gennaio 2024 ha avuto luogo l'ottantesimo anniversario della Battaglia di Valibona, nella quale la comunità di Campi Bisenzio ha reso omaggio agli eroi che hanno sacrificato le proprie vite nella lotta contro il regime fascista: Lanciotto Ballerini, Luigi Giuseppe Ventroni, Andrey Vladimiro, e gli altri coraggiosi compagni del gruppo d'assalto Garibaldi "Lupi Neri". Sono stati commemorati con profondo rispetto per il coraggio e la determinazione dimostrati in uno dei periodi più oscuri della nostra storia;
- Il Comune di Campi Bisenzio si appresterà nel 2024 a firmare il Patto Antifascista dei Comuni



**COMUNE DI  
CAMPI BISENZIO**



**GRUPPO CONSILIARE DEL  
PARTITO DEMOCRATICO**

della Piana Fiorentina, nel quale si intende riconfermare l'impegno a difendere concretamente e promuovere il rispetto dello spirito e dei dettami della Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza. Nel documento si evidenzia il forte impegno delle istituzioni nel creare un programma di eventi, focalizzato principalmente sulle scuole locali, al fine di promuovere i principi costituzionali. Inoltre, c'è l'intenzione di rendere disponibile una copia consultabile della Costituzione per i cittadini e gli uffici pubblici, insieme alla prospettiva di destinare i beni confiscati alle organizzazioni criminali a iniziative di natura sociale.

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:**

- **A prendere una posizione di netta condanna rispetto ai fatti accaduti ad Acca Larentia la sera del 7 Gennaio 2024;**
- **A trasmettere il seguente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per chiedere lo scioglimento delle organizzazioni apertamente neofasciste "CasaPound" e "Forza Nuova" come da dettami costituzionali;**

**In fede**

**Il Consigliere Lorenzo Loiero**